



Gesti contemporanei

La doppia notte, Aida e Tristan da martedì al Comunale
Il balletto è della coreografa ferrarese Monica Casadei

Luoghi di acqua e sabbia, corpi che si intrecciano e sfuggono, raccontano lo strazio dell'animo umano in un divenire continuo che segue il flusso delle notte.

Verdi e Wagner, accomunati e contrapposti dal reciproco anniversario della nascita e dalla differente idea di musica, tornano ad essere filo conduttore di un omaggio inedito e originale, appositamente commissionato e prodotto dalla Fondazione teatro Comunale, all'interno delle celebrazioni per il bicentenario dei due compositori: *La doppia notte*, *Aida* e *Tristan* balletto della compagnia Artemis Danza, ideato dalla coreografa Monica Casadei, tra le interpreti della danza contemporanea più conosciute all'estero, fondatrice venti anni fa della Artemis, a Parma. Primo dei due titoli di danza della stagione 2013, lo spettacolo debutterà martedì 25 alle 20 (in replica il 26, 27 e 28, domenica 30 alle 15 e martedì 3 luglio alle 18).

Venti danzatori in scena per un unico atto di grande impatto emotivo, dalle atmosfere notturne e metafisiche in cui la plasticità delle coreografie si sposa all'originale elaborazione musicale che il maestro Claudio Scannavini ha saputo creare dalle partiture originali delle due celeberrime opere e che sarà eseguita dal vivo dall'Orchestra del teatro Comunale. Debutto sul podio per il maestro Felix Krieger. La notte, con le sue atmosfere oniriche in cui

anche l'irrealizzabile si realizza è la grande protagonista dello spettacolo che richiama temi cari al romanticismo: «C'è anche l'esaltazione dell'amore, eterno e disperato, c'è un anello all'infinito — ha spiegato Monica Casadei che dello spettacolo cura anche scene, regia e costumi (della bolognese La Perla) —; dei due protagonisti delle opere, *Aida* e *Tristano*, emerge il dramma intimo, universale. È come se in qualche modo fossero tre opere. Se l'amore è l'unico sentimento, la morte non viene vissuta come rinuncia ma come esaltazione di un desiderio che diviene afferrabile, di notte si supera la finitudine del giorno». Più che un filo narrativo è un flusso continuo in cui si fondono Verdi e Wagner: «Una continua metamorfosi; per questo ho scelto di avere in scena venti danzatori, non ci sono protagonisti — ha proseguito la coreografa ferrarese — ma corpi che creano un effetto tsunami», anche le scene, abbandonano le foreste di *Tristano* e i colonnati di pietra di *Aida* per trasformarsi in luoghi di perenne movimento, mare tempestoso e arido deserto. «La notte è una buona sintesi, anche dal punto di vista musicale — ha detto il maestro Scannavini — degli elementi di contrasto fra i due compositori che ho accentuato inserendo nelle partiture originali, un certo mondo francese che conobbero bene entrambi».

Nicola Sani, consulente artistico del sovrintendente Ermani, ha ricordato la difficile situa-

Sul palco

In scena venti danzatori per un unico grande atto corale tra luoghi di acqua e sabbia

zione in cui versa il mondo della danza nel nostro Paese: «È una situazione critica, soprattutto per la danza contemporanea — ha affermato — basti pensare al Maggio fiorentino e il rischio di chiusura del Maggio Danza; un patrimonio che rischia di essere perduto: abbia-

Le musiche

In dialogo e in contrapposizione le celebri partiture di Verdi e Wagner

mo voluto andare in controtenenza, commissionando lo spettacolo a Casadei, una delle più straordinarie coreografe sui palcoscenici internazionali; abbiamo pensato a lei e al maestro Scannavini per un progetto su Verdi e Wagner che coniugasse musica e danza. I due grandi compositori spesso vengono visti come lontani, ma molti tratti crepuscolari accomunano *Tristano* e *Aida*; lo spettacolo ha saputo coglierne le atmosfere notturne». Nell'ambito del progetto Verdi 200 coordinato dall'assessorato regionale alla cultura e dal Comune,

mercoledì 26 (ore 20) ci sarà la diretta streaming del balletto sul sito www.giuseppeverdi.it, su www.magszini-sonori.it; la diretta sarà visibile gratuitamente anche in alcuni teatri della regione: al municipale di Piacenza, al teatro di Forlimpopoli, nella Rocca di Lugo e nella sala consiliare di Villanova sull'Arda. Inoltre per l'occasione, c'è una offerta del Comune rivolta soprattutto ai più giovani: 10 euro biglietto dello spettacolo più aperitivo alle Scuderie.

Barbara Carrozzini

CONTO/ROBERTO FERRARI